



REG\_CCT

Prot. 0000250 del 23/01/2012



## Accordo quadro

per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali, interventi eseguiti in situazioni di emergenza

tra

il "Consorzio dei Comuni Trentini" con sede in Trento, Via Torre Verde n. 23, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01533550222, rappresentato nel presente atto dal Presidente dott. Marino Simoni, nato a Transacqua il 24.04.1952, domiciliato per la carica presso la sede della società, in seguito per brevità denominato anche "Consorzio";

e

"Sicurezza e Ambiente S.p.A.", con sede in Largo Ferruccio Mengaroni n. 25 - 00133 Roma, Capitale Sociale € 3.000.000,00, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 09164201007, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al R.E.A. n. 1144398, in persona di Bruno Burberi, nato a Bagno di Ripoli (FI) il 09.02.1948, domiciliato a Firenze, via Alessandro d'Ancona n. 7, nella Sua qualità di procuratore, giusto atto di data 4 maggio 2009, repertorio n. 76211 atto n. 24654 Notaio Giancarlo Perrotta, allegato al presente Accordo;

### Premesso

1. che i Comuni, come previsto dal Titolo II del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - "Codice della Strada" - e in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale, devono provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi così come disposto dall'art. 211 del medesimo Decreto.  
Nell'eventualità che da tali incidenti derivi la presenza sulla piattaforma stradale di residui, materiali o liquidi, costituenti condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, per la salvaguardia ambientale, per la tutela della salute pubblica, occorre procedere con solerzia all'eliminazione, per consentire la riapertura al traffico;
2. che il Comune concorre, per le arterie di propria competenza, ad assicurare il rispetto dei principi generali dettati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - ovvero "La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato".
3. che l'attività di ripristino post incidente deve essere eseguita nel pieno rispetto delle norme contenute nel Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente - più specificamente: l'art. 192 sancisce che *l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati*; l'art. 256 *vieta la gestione dei rifiuti in mancanza delle prescritte procedure di abilitazione*; l'art. 239 in applicazione al principio *chi inquina paga* e in armonia con la legislazione comunitaria, introduce le norme che governano procedure, modalità e requisiti necessari per il corretto disinquinamento delle aree contaminate;

Sicurezza e Ambiente S.p.A.

(Bruno Burberi)



4. che l'art. 15, comma 1, lettera f-bis, del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada -, inserito dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010, rubricato "Atti vietati" prevede che "su tutte le strade e loro pertinenze è vietato (...) insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in sosta o in movimento". Per le violazioni a tale divieto è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da € 100/00 a € 400/00;
5. che il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - all'art. 15 lettera f) vieta di "depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze"; all'art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorquando si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscidie o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo, fonte della caduta o dello spargimento, è tenuto ad *adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero il transito* (comma II), ed inoltre, deve provvedere a *segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada o un organo di Polizia* (comma III); tutto ciò è funzionale a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;
6. che al Consorzio aderiscono, in qualità di soci, tutti i Comuni e tutte le Comunità della provincia di Trento;
7. che il Consorzio – nello svolgimento delle proprie funzioni – si è da tempo impegnato nel fornire direttamente, o nel ricercare sul mercato, servizi da rendere disponibili a favore dei propri Soci;
8. che in tale ambito di attività particolare attenzione viene assicurata ai contesti nei quali più alti siano i rischi per le Amministrazioni, quindi anche per gli Amministratori e per i dipendenti;
9. che il Consorzio ha deliberato di sottoscrivere il presente Accordo quadro con Sicurezza e Ambiente S.p.A., al fine di rendere disponibile, a favore degli Enti locali trentini, uno strumento che garantisca l'esecuzione dell'attività di ripristino post incidente, mediante "pulitura della piattaforma stradale e sue pertinenze" interessate da incidenti stradali, con la massima professionalità, trasparenza e assenza di costi per la Pubblica Amministrazione e per il cittadino;
10. che attraverso tale strumento il costo del ripristino post incidente viene assunto da Sicurezza e Ambiente SpA e quindi rimborsato a quest'ultima dalle Compagnie Assicuratrici che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati, con ciò sollevando l'Ente locale dalla complessa attività – altrimenti necessaria - di recupero dei costi sostenuti per il ripristino;
11. che ciascuna Amministrazione, qualora interessata ad aderire alla proposta, dovrà formalmente approvare e fare proprio il presente accordo quadro, attraverso specifico provvedimento;
12. che l'accordo assume valenza sperimentale, per verificare l'interesse da parte degli enti locali verso tale iniziativa, e pertanto la sua validità viene assicurata per gli anni 2012 e 2013;

#### Considerato

- A. che Sicurezza e Ambiente S.p.A., attraverso l'analisi delle esigenze operative di Enti e Amministrazioni, negli anni ha sviluppato modalità e protocolli innovativi tesi a garantire la sicurezza viaria e la salvaguardia ambientale, post incidente stradale, al fine di favorire l'affidamento del servizio di ripristino nel rispetto delle prescrizioni legislative e dei principi di economicità degli Enti;
- B. che Sicurezza e Ambiente S.p.A. assume quale principio precipuo ed ispiratore della propria attività il

Sicurezza e Ambiente S.p.A.

(Bruno Barbieri)



rispetto della legalità, a partire dalla fase precontrattuale, per tutto il corso dell'esecuzione del presente accordo, nella massima professionalità ed eticità.

C. che Sicurezza e Ambiente S.p.A. ha creato una struttura operativa su tutto il territorio nazionale sotto la regia di una propria Centrale Operativa - attiva 24 ore su 24, 365 giorni l'anno - che coordina, nel rigoroso rispetto del complesso normativo vigente, l'attività di "pulitura della piattaforma stradale" eseguita dagli operatori territorialmente decentrati, Centri Logistici Operativi, afferenti alla Struttura Centrale di Sicurezza e Ambiente S.p.A.;

D. che Sicurezza e Ambiente S.p.A. è titolare, ed opera attraverso proprie:

- procedure operative e gestionali coperte da brevetto,
- mezzi polifunzionali e strumentazioni anch'esse coperte da brevetto,
- prodotti per la bonifica stradale biologici e con proprietà disperdenti,
- procedure di gestione del rischio e coordinamento delle emergenze (attraverso la Centrale Operativa composta da personale altamente specializzato),
- servizi di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti, con assunzione diretta delle relative responsabilità ed oneri economici;

il complesso operativo è pertanto caratterizzato da specificità proprie e risulta perfettamente allineato al quadro normativo, specie in tema di sicurezza stradale e tutela ambientale;

E. che Sicurezza e Ambiente S.p.A. ha effettuato uno studio di fattibilità operativa, avente ad oggetto le specifiche del territorio trentino prendendo in esame:

- a. il tasso di incidentalità rilevato nell'ultimo triennio (fonte: dati ISTAT);
- b. la densità di popolazione;
- c. l'entità e la conformazione della rete viaria;

ciò al fine di garantire la massima resa ed efficienza del servizio, sull'intera rete stradale degli Enti locali trentini e l'integrale copertura delle connesse responsabilità;

F. che Sicurezza e Ambiente S.p.A., conformemente a quanto previsto al precedente punto E, ha dotato l'impianto operativo territorialmente competente:

- a. di mezzi polifunzionali specificamente destinati all'espletamento del servizio di ripristino post incidente;
- b. dell'equipaggiamento con attrezzature e strumentazioni ad hoc, ma soprattutto con l'apparecchiatura di ingegneria complessa, in esclusiva e coperta da brevetto, per l'esecuzione degli interventi di ripristino post incidente;
- c. della fornitura di prodotti disinfettanti biologici, per la realizzazione della bonifica stradale;
- d. delle necessarie risorse umane, formate professionalmente da Sicurezza e Ambiente S.p.A., attraverso la frequentazione di corsi, finalizzati all'acquisizione delle procedure operative, strumentali alla risoluzione delle problematiche scaturenti dal verificarsi di incidenti stradali, nel pieno rispetto della normativa vigente.

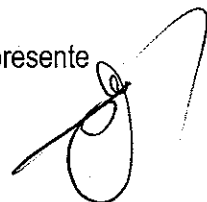
Il tutto per garantire la piena operatività, in h24 per 365 giorni l'anno, con il medesimo elevato standard qualitativo del servizio;

G. che le unità operative che opereranno sul territorio trentino verranno attivate avvalendosi di strutture e personale già presenti nella nostra realtà, con ciò valorizzando il tessuto economico della nostra provincia;

tutto ciò premesso, da considerarsi a ogni effetto di legge parte integrante e sostanziale del presente

Sicurezza e Ambiente S.p.A.

(Bruno Barberi)



accordo,

**le Parti convengono e stipulano quanto segue:**

### **Articolo 1**

#### *Oggetto dell'Accordo Quadro*

1. il **"Consorzio dei Comuni Trentini"** e **"Sicurezza e Ambiente S.p.A."**, convengono di mettere a disposizione degli Enti locali trentini aderenti al Consorzio il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, post incidente stradale, mediante *"pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze"*, con le forme e le modalità descritte nel presente atto;
2. il Consorzio si impegna a sensibilizzare i propri Soci circa l'opportunità di adesione all'accordo proposto attraverso specifiche comunicazioni ed attraverso l'organizzazione di uno o più momenti informativi dedicati all'illustrazione del servizio;
3. Sicurezza e Ambiente S.p.A. si impegna ad accogliere le richieste di sottoscrizione dell'atto convenzionale di adesione avanzate da tutti gli Enti locali della provincia di Trento, indipendentemente dalla rispettiva dimensione e collocazione geografica;
4. Le tipologie di intervento, in emergenza, di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e reintegra delle matrici ambientali, post incidente stradale, consistono nella pulitura della piattaforma stradale con:
  - a) aspirazione dei liquidi inquinanti di dotazione funzionale dei veicoli, versati sulla carreggiata;
  - b) recupero dei rifiuti solidi relativi all'equipaggiamento dei veicoli, non biodegradabili, dispersi sul manto stradale;
  - c) ogni altra attività necessaria a seguito della perdita di carichi trasportati e rovinati sul manto stradale;
  - d) La tipologia d'intervento sub a) e sub b) sarà realizzata da Sicurezza e Ambiente S.p.A. anche nel caso di incidenti privi dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, l'onere economico relativo a tale intervento resterà a carico esclusivo di Sicurezza e Ambiente S.p.A., che non potrà recuperare i costi dalle compagnie assicurative.
5. ciascuna Amministrazione interessata potrà aderire al servizio previa approvazione e sottoscrizione dell'atto convenzionale di adesione tipo allegato al presente Accordo.

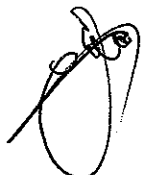
### **Articolo 2**

#### *Modalità di attivazione del servizio*

1. Gli interventi di Sicurezza e Ambiente S.p.A. potranno essere richiesti anche dalla Polizia Locale e/o dalle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, ovvero dal personale addetto alla Viabilità dipendente del Comune, attraverso comunicazione telefonica al numero verde della **Centrale Operativa** di Sicurezza e Ambiente S.p.A., tel. **800.014.014** (in servizio 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno), che dovrà garantire tempi di risposta non superiori a un minuto per almeno il 90% delle chiamate.
2. La Centrale Operativa provvederà ad attivare, alla ricezione della richiesta telefonica, il Centro Logistico Operativo più vicino, per consentire il tempestivo e risolutivo intervento.

Sicurezza e Ambiente S.p.A.

*(Bruno Barberi)*



### Articolo 3

#### *Tempi di intervento*

1. Considerato che il servizio di ripristino post incidente riveste carattere di pubblica utilità, con ampi risvolti sociali, in quanto direttamente connesso a garantire l'incolumità personale, la tutela dell'ambiente, la sicurezza della circolazione e la fluidità viaria ambientale, i tempi di intervento debbono essere contenuti al massimo e, salvo casi di comprovata impossibilità, non superare:
  - a. 30 minuti per i giorni feriali dalle ore 6:00 alle 22:00, sabato escluso;
  - b. 45 minuti per tutti i giorni dalle ore 22:00 alle 6:00, festivi e sabato dalle ore 00:00 alle 24:00.
2. Ciascun intervento delle strutture operative di Sicurezza e Ambiente S.p.A. potrà essere posto sotto la direzione della linea operativa dell'Ente, il quale si riserva la possibilità di coordinare i movimenti dei mezzi utilizzati e di documentarne le diverse fasi di intervento.

### Articolo 4

#### *Modalità operative dei Centri Logistici Operativi*

1. Le strutture operative di Sicurezza e Ambiente S.p.A. - Centri Logistici Operativi - svolgeranno le operazioni di *"pulitura della piattaforma stradale compromessa da incidenti dei veicoli"*, con interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, mediante:
  - a. *"pulitura"* del manto stradale, consistente nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti, recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi;
  - b. *"lavaggio"* della pavimentazione con soluzione di acqua e "tensioattivo ecologico" e/o "disgregatore molecolare biologico" della catena molecolare degli idrocarburi;
  - c. *"aspirazione"* dell'emulsione risultante ed eventuale lavaggio finale.
2. A seguito dell'iter procedurale sopra delineato, le fasi operative succedanee attengono al rispetto degli adempimenti e delle procedure rigorosamente prescritti dal Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente - a tutela e salvaguardia delle matrici ambientali, duplicemente esposte, sia in termini di integrità del suolo compromesso dalla presenza di sostanze inquinanti, sia in relazione al corretto e regolare svolgimento delle fasi che attengono all'intero ciclo di tracciabilità della filiera dei rifiuti prodotti per effetto della pulitura-bonifica stradale.
3. Sicurezza e Ambiente S.p.A. si impegna a realizzare tutti gli interventi nel pieno rispetto delle normative in termini di sicurezza stradale, tutela ambientale e sicurezza sul lavoro di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008.
4. Il personale addetto alle operazioni in strada dovrà essere dotato di vestiario che lo renda visibile anche in condizioni di scarsa visibilità, secondo quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada e dalla Direttiva del Ministero dei LL.PP. del 24 maggio 1999.
5. La tipologia degli indumenti e le caratteristiche dei materiali dovranno essere conformi al Decreto Ministeriale dei Lavori Pubblici del 9 giugno 1995.

### Articolo 5

#### *Condizioni economiche del servizio e delega a operare per conto del Comune*

1. **"Sicurezza e Ambiente S.p.A."**, conformemente a quanto disposto dall'articolo 30 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006 n. 163, riceve, come controprestazione della concessione del servizio da

Sicurezza e Ambiente S.p.A.

*(Bruno Barberi)*



parte del Comune, *unicamente il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio medesimo*, dunque, gli oneri economici degli interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, post incidente stradale, saranno a carico delle compagnie assicurative garanti dei danneggianti. Nessun onere economico, in nessun caso, sarà a carico della Pubblica Amministrazione.

2. *A fortiori ratione*, il Comune, con l'Atto Convenzionale di adesione" allegato alla presente in qualità di Ente proprietario dell'arteria stradale danneggiata dall'incidente, conferisce a "Sicurezza e Ambiente S.p.A.", nel suo interesse, ogni più ampio potere per agire e intraprendere le più opportune azioni nei confronti del responsabile del sinistro ex art. 2054 C.C., per denunciare alle compagnie assicurative detti sinistri, per trattarne la liquidazione, per incassare e per sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio, trattenendo l'indennizzo corrisposto per l'*attività di ripristino post incidente* eseguita.

### Articolo 6

#### *Tracciabilità dei flussi finanziari*

1. Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 3, commi 8 e 9 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, "**Sicurezza e Ambiente S.p.A.**" si obbliga espressamente a riscuotere dalle Compagnie Assicurative tutti gli emolumenti con modalità che garantiscano la tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Parimenti "**Sicurezza e Ambiente S.p.A.**" si obbliga a pagare i corrispettivi ai Centri Logistici Operativi (CLO), effettuando transazioni da eseguirsi mediante i servizi delle banche o della società Poste Italiane S.p.A.

### Articolo 7

#### *Incombenze a carico del Comune e casistica di intervento*

1. L'Ente proprietario della strada formulerà alle Forze dell'Ordine intervenute sul luogo del sinistro, una richiesta dei dati non sensibili relativi all'evento e ai veicoli interessati, ove non sia stato possibile raccogliere la firma degli Agenti presenti sul *modulo a compilazione facilitata*, redatto dall'operatore del Centro Logistico Operativo intervenuto.
2. In carenza della richiesta dei dati di cui sopra, Sicurezza e Ambiente S.p.A. è legittimata a presentare richiesta dei dati stessi, via fax o e-mail, direttamente alle Forze dell'Ordine intervenute, in relazione allo specifico impegno assunto dall'Ente medesimo con la sottoscrizione dell'atto Convenzionale di adesione.
3. Per garantire il puntuale adempimento di quanto stabilito nel presente "Accordo", l'Ente si impegna, inoltre, a emanare specifiche direttive al proprio "Settore Viabilità", al relativo personale dipendente e a tutte le Forze dell'Ordine che operano sulla rete viaria di propria competenza, allo scopo di rendere note le procedure sopra citate, precisando che al verificarsi di incidenti stradali compromettenti la sicurezza viaria e la tutela ambientale, sono tenuti ad attivare il servizio di ripristino post incidente, mediante chiamata al numero verde 800.014.014.
4. Al fine di favorire l'integrale copertura di responsabilità e la piena assunzione del rischio di gestione da parte di Sicurezza e Ambiente S.p.A. a beneficio dell'Ente, quest'ultimo impegna unicamente Sicurezza e Ambiente S.p.A., che accetta, ad intervenire ogni qualvolta vengano segnalati incidenti stradali sulla rete viaria afferente all'Amministrazione aderente. Nel caso in cui il Centro Logistico Operativo di Sicurezza e Ambiente S.p.A., giunto sul luogo del sinistro, dovesse riscontrare che la strada non presenta elementi di compromissione, l'attivazione e arrivo sul posto degli operatori costituisce un onere ad esclusivo carico di Sicurezza e Ambiente S.p.A.; nulla è addebitato alla compagnia assicurativa del civilmente responsabile, senza limitazioni quantitative. Al contrario, in caso di presenza di liquidi o solidi abbandonati sul sedime

Sicurezza e Ambiente S.p.A.

(Bruno Barberi)



stradale, il Centro Logistico Operativo provvede a realizzare congruamente l'intervento di ripristino.

### Articolo 8

#### *Assunzione di responsabilità da parte di Sicurezza e Ambiente S.p.A. e garanzie offerte*

1. Sicurezza e Ambiente S.p.A., allo scopo di garantire che gli interventi vengano eseguiti in base agli specifici protocolli operativi, che assicurano condizioni di sicurezza per la circolazione e per l'ambiente, ha stipulato una polizza assicurativa di cinque milioni di euro per sinistro (persona, animali o cose), a copertura della responsabilità civile verso terzi, per danni derivanti dal mancato puntuale ripristino delle condizioni di sicurezza.
2. La polizza garantisce gli eventi infortunistici occorsi sia durante le fasi di esecuzione dell'intervento, sia nel periodo successivo, per l'eventuale presenza sul manto stradale, oggetto di intervento della struttura organizzativa di Società, di particelle residue di liquidi inquinanti o di detriti solidi, non recuperati.
3. Sicurezza e Ambiente S.p.A. ha qualificato la propria struttura operativa territoriale attraverso l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (articolo 212, comma 8, del D. Lgs. 152/2006, Testo Unico in materia ambientale) alla Categoria 9 "bonifica siti" (articolo 8 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 28 aprile 1998, n. 406) e alla Categoria 8 "attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi", classe D; inoltre, ha iscritto la struttura centrale come "intermediario nella gestione dei rifiuti" nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti (SISTR).
4. Sicurezza e Ambiente S.p.A. è in possesso delle certificazioni di conformità agli standard UNI EN ISO 9001/2008 (Sistema di gestione per la qualità) e UNI EN ISO 14001/2004 (Sistemi di gestione ambientale) e s'impegna a conservarli durante tutta la durata dell'Accordo; dispone, inoltre, dell'attestazione SOA (categoria OG3 e classe VII) per la qualificazione a gare per appalti di lavori pubblici.
5. Sicurezza e Ambiente S.p.A. ha adottato ed efficacemente applicato il modello di Gestione, Organizzazione e Controllo d'Impresa realizzato nel rispetto dei principi e delle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231, più precisamente, sono stati elaborati ed applicati: le Procedure del sistema di gestione aziendale, il Modello di gestione, il Codice Etico.

### Articolo 9

#### *Adesione all'accordo quadro da parte degli Enti locali trentini*

1. Ciascuna amministrazione interessata ad aderire al presente accordo quadro ne approva il testo con specifico provvedimento, sottoscrivendo ed inviando a Sicurezza e Ambiente Spa, ed al Consorzio per conoscenza, l'allegato "Atto di adesione".

### Articolo 10

#### *Accesso alla documentazione relativa agli interventi*

1. Sicurezza e Ambiente S.p.A., nell'ottica di offrire la massima trasparenza all'attività svolta, assicura agli Enti aderenti al presente accordo la possibilità di consultare, con accesso riservato al portale [www.sicurezzaeambientespa.com](http://www.sicurezzaeambientespa.com), tutta la documentazione da noi elaborata per la corretta gestione degli interventi di ripristino realizzati sulla rete stradale dell'Ente convenzionato.

Sicurezza e Ambiente S.p.A.

*(Bruno Barberi)*



**Articolo 11***Varie*

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente accordo. Qualsiasi sua modifica dovrà avvenire con l'accordo delle Parti e in forma scritta.
2. Le Parti espressamente convengono che per qualsiasi controversia connessa alla interpretazione, all'esecuzione, alla risoluzione del presente Accordo sarà competente il Foro di Trento.
3. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle norme legislative e regolamentari applicabili.

**Articolo 12***Durata dell'Accordo Quadro*

La durata del presente accordo viene fissata in anni due; esso scadrà quindi il 31.01.2014

Letto, confermato e sottoscritto.

**CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI**

Società Cooperativa

Via Torre Verde, 23 - 38122 TRENTO per il "Consorzio dei Comuni Trentini"

Tel. 0461987139 - Fax 0461981978

C.F. e P.I. 01533550222

ISCR. C.C.I.A.A. 01533550222

  
.....  
per "Sicurezza e Ambiente S.p.A."  
  
.....

Trento, 18 gennaio 2012

Si allegano alla presente:

- atto di adesione per l'affidamento, da parte dell'Ente locale, del servizio a Sicurezza e Ambiente SpA.

## Atto di adesione

il "Comune di .....", con sede in ....., Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. ...., rappresentato nel presente atto da ....., nato a ..... (.....) il ..... domiciliato per la carica presso la sede comunale, giusto atto di nomina ....., n. ...., repertorio n. ....

### premessso

1. che il Comune, come previsto dal Titolo II del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - "Codice della Strada" - e in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale, deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti stradali, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi così come disposto dall'art. 211 del medesimo Decreto.
2. che il Comune è tenuto a ottemperare ai principi generali dettati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - ovvero "La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato";
3. che per consolidato orientamento giurisprudenziale, la Corte Suprema di Cassazione ha individuato responsabilità di carattere civile per la Pubblica Amministrazione e penale in capo agli Amministratori per i danni derivanti all'utenza mobile "dalla non adeguata manutenzione e dal non adeguato controllo dello stato delle strade";
4. che il Comune di "....." fa parte del "Consorzio dei Comuni Trentini";
5. che il Consorzio dei Comuni Trentini, per garantire gli adempimenti citati nei Comuni consorziati e in relazione all'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi, di cui all'art. 211 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - ha sottoscritto un accordo quadro con la società Sicurezza e Ambiente S.p.A. in data 18 gennaio 2012, al fine di garantire le procedure di intervento tese ad assicurare l'esecuzione dell'attività di ripristino post incidente, mediante "pulitura della piattaforma stradale e sue pertinenze" interessate da incidenti stradali, con la massima professionalità, trasparenza e assenza di costi per la Pubblica Amministrazione e per il cittadino. Le Compagnie Assicuratrici che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati, sostengono interamente il costo dell'intervento di ripristino post incidente.

Tutto quanto fin qui premesso con la sottoscrizione del presente atto

### aderisce

all'Accordo Quadro sottoscritto tra il **Consorzio dei Comuni trentini e Sicurezza e Ambiente S.p.A.** al fine di fruire del servizio di ripristino post incidente prestato da quest'ultima e contestualmente

### accetta

tutte le condizioni in esso previste e inoltre conferisce a Sicurezza e Ambiente S.p.A. ogni più ampio potere per agire e intraprendere le più opportune azioni nei confronti del responsabile del sinistro ex art. 2054 C.C., per denunciare alle compagnie assicurative detti sinistri, per trattarne la liquidazione, per incassare e per sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio, trattenendo l'indennizzo corrisposto per l'attività di ripristino eseguita.

Letto, confermato e sottoscritto.

per "....."

.....

(.....)

.....

Sicurezza e Ambiente S.p.A.

(Bruno Barberi)

